

Camera, in seguito al procedimento degli Uffici, o in seguito al sistema delle tre letture, sia che essa non abbia luogo, io presenterò, anche se non si richiedessero, alla Commissione generale del bilancio (che è composta di 36 nostri colleghi e che è legittimo organo di quest'Assemblea, della quale gode la fiducia) tutti i documenti che l'Amministrazione possiede. (*Vive approvazioni*).

Imbriani. Chiedo di parlare per un fatto personale (*Rumori*).

Presidente. Avverto di nuovo l'onorevole Imbriani che non è nè il momento nè il luogo di aprire una discussione sull'argomento dell'inchiesta.

Ha facoltà di parlare.

Imbriani. Io dirò due parole sole.

Qui non si tratta di frammassoneria, o piuttosto, per dirlo in lingua italiana, di franco muratoria; io ho parlato del gran maestro della massoneria e non dell'istituzione. Ecco ciò che voleva dire.

Presidente. L'onorevole Plebano mi ha mosso lagnanza perchè, avendo chiesto due volte di parlare, io non gli ne avevo dato facoltà. È egli presente?

Voci. No, non è presente.

Presidente. Non importa; io debbo dichiarare anzitutto che non ho udito che egli avesse chiesto di parlare; e poi che l'unico argomento che si poteva discutere, era l'inversione dell'ordine del giorno, e su di esso avevano già chiesto di parlare gli onorevoli Nicotera e Di Rudinì ed io non potevo accordare facoltà di parlare, secondo il regolamento, che a due soli oratori.

Ecco quello che mi credo in debito di dichiarare all'onorevole Plebano.

La proposta dell'onorevole Imbriani è la seguente:

“ La Camera, udita la discussione fattasi nella tornata del 3 maggio 1890, delibera che si proceda ad un'inchiesta parlamentare su tutta l'amministrazione dei tabacchi dall'epoca della cessazione della Regia sino ad oggi. ”

Coloro che credono che questa proposta dell'onorevole Imbriani debba prendersi in considerazione, sono pregati d'alzarsi. (*La Camera ammette la presa in considerazione*).

Onorevole Imbriani, la prego di dichiarare ora se intenda che la sua proposta segua il procedimento degli Uffici o quello delle tre letture.

Imbriani. Il più breve.

Presidente. Spetta a lei di scegliere; il regolamento gliene dà facoltà.

Imbriani. Le tre letture.

Presidente. Allora seguirà il procedimento delle tre letture.

Dichiarazioni dei ministri della marina e della guerra.

Presidente. L'onorevole ministro della marina ha facoltà di parlare.

Brin, ministro della marina. L'onorevole Imbriani, parlando della frammassoneria, ha tirato in ballo anche me ed ha detto che mi avrebbe fatto una interrogazione per sapere se in un contratto fatto dalla mia Amministrazione sia stato ammesso come probatore il signor Adriano Lemmi. Io non so a quale contratto alluda.

Imbriani. Si tratta di 25 milioni.

Brin, ministro della marina. Sta bene, ma non so a quale contratto Ella alluda.

Imbriani. A molti.

Brin, ministro della marina. Ebbene, io dichiaro che non vado a verificare chi siano i probatori. Essi sono presentati, come ne hanno dritto, dagli assuntori dei contratti. Se si tratta di assicurarsi che siano solvibili l'Amministrazione si rivolge alle Camere di commercio per informazioni. In quanto poi a verificare se siano frammassoni o no, siccome io non ci appartengo, sarebbe a me impossibile di farlo. (*ilarità*). Bisognerebbe essere frammassoni per poterlo verificare; quindi io sono impotente a farlo. (*Viva ilarità — Conversazioni nell'emiciclo*).

Presidente. Facciano silenzio e prendano il loro posto, onorevoli deputati.

L'onorevole ministro della guerra ha facoltà di parlare.

Bertolè-Viale, ministro della guerra. Io debbo fare una dichiarazione relativamente ad un'interpellanza che mi è stata rivolta dall'onorevole deputato Imbriani. (*ilarità*).

L'interpellanza diretta a me e al ministro del tesoro suona così: “ Sul collocamento a riposo e in posizione ausiliaria di una quantità di ufficiali generali, sebbene ancora validissimi, con danno evidente dell'erario. ”

Ora io debbo dichiarare che non potrei rispondere a questa interpellanza, giacchè tutti comprendono come la discussione dovrebbe scendere sul terreno delle personalità, terreno sul quale io non potrei seguire l'interpellante.

Ricordo ancora come molti anni addietro una interrogazione di questo genere sia stata rivolta